

tamente a preferenza del Padre stesso; onde, avendo tollerato, che il Genitore portasse la Corona in luogo suo, non gli pareva poi soffribile, che un Fratello gliela usurpasse dopo la morte del Padre, come prevedeva, che sarebbe per succedere mercè la parzialità della Matrigna interessata a favore del Genero *Scheriar*.

Due gran Ministri aveva in quel tempo l'Imperadore, a' quali confidava ogni segreto di Stato: l'uno era *Asaph Cham*, l'altro *Mahometh Cham*: quest'ultimo era di genio molto ambizioso, e che però sdegnava di lasciarsi corrompere da qualsiasi cosa o persona: ambidue poi erano di costumi, e di pareri, e di partiti affatto contrarij. *Asaph Cham* era partigiano della Sorella Sultana; *Mahometh Cham* favoriva le parti di *Kosrou*. La Sultana avevalo già obbligato a impugnar l'armi; e dall'altra parte macchinava d'impadronirsi di *Mahometh Cham* amico del Principe, per farlo poi ammazzare; ma questi ebbe tempo di assicurarsi. Avendo *Kosrou* dichiarata guerra a suo Padre, per levargli la Corona, *Mahometh* se gli oppose, dichiarandosi di voler combattere contra di lui, ogni qual volta non deponesse le armi, e non tornasse all'ubbidienza dell'Imperadore; ma pertinace *Kosrou* nella sua empia risoluzione non volle abbandonar il Campo. Seguì dunque un combattimento ferale per *Kosrou*, che rimase colla Moglie, e colla Prole prigionie del Fratello, il quale ordinò fossero tutti rinchiusi nel Castello *Gualloor*.

Nel tempo della prigionia fu dalla Sultana più fiate offerta a *Kosrou* la libertà, ed anche la sicu-